

DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE

PROGRAMMAZIONE GENERALE

Finalità dell'insegnamento della lingua straniera

- L'acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto;
- La conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua;
- L'acquisizione, tramite il confronto con diverse realtà socio-culturali, di sentimenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri;
- Lo sviluppo di attività intellettive, quali analisi, sintesi, induzione, deduzione;
- Una maggiore consapevolezza del funzionamento della L1, e analisi delle differenze con la L2.
- Promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale.

Metodologia

- L'approccio metodologico è prioritariamente di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua;
- Lo studente deve non solo "conoscere", ma anche "saper fare". Egli acquisisce conoscenze e competenze tramite attività da cui estrapola e stabilisce regole e modelli che vengono poi strutturati in un adeguato quadro di riferimento.
- Le quattro abilità (listening/speaking/reading/writing) vengono sviluppate in modo integrato. Nel biennio si alternerà l'uso della L1/L2 durante le lezioni. Nel triennio si prediligerà l'uso della L2 per favorire l'acquisizione della fluency.

Obiettivi trasversali

- Acquisire un comportamento corretto e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente scolastico;
- Acquisire interesse e motivazione allo studio;
- Acquisire capacità espositive sempre più ricche e corrette;
- Acquisire capacità di affrontare argomenti nuovi in modo autonomo e, infine, di rielaborarli personalmente;
- Imparare ad utilizzare, in modo consapevole e critico, appunti, testi, dispense;
- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione.

Competenze trasversali di cittadinanza

- Imparare a imparare (apprendere una lingua vuol dire imparare ad utilizzare strategie, tecniche, conoscenze in modo personale e originale);
- Progettare (i punti focali e la sequenza logica nel discorso orale o nel testo scritto);
- Risolvere problemi (per raggiungere l'obiettivo di comunicare in modo efficace);
- Individuare collegamenti e relazioni (nella comprensione orale e scritta);
- Acquisire e interpretare informazioni (da testi scritti, orali multimediali);
- Comunicare (la lingua è lo strumento per eccellenza della comunicazione)
- Collaborare e partecipare (ogni lezione richiede la partecipazione degli alunni che leggono, traducono, rispondono a domande, riassumono, esprimono opinioni);
- Agire in modo autonomo e responsabile (acquisire una buona padronanza linguistica vuol dire utilizzare le conoscenze e le abilità per produrre discorsi orali e scritti, coerenti e coesi, operando scelte e compensando le incertezze e le lacune così che il prodotto finale risponda allo scopo).

Obiettivi specifici del primo biennio

- Comprendere messaggi orali riguardanti situazioni di vita quotidiana e rispondere in modo adeguato, presentare modelli corretti di pronuncia e intonazione.
- Sostenere semplici conversazioni in situazioni comunicative ricorrenti arrivando progressivamente a distinguere tra registro formale e informale. Saper riassumere un brano, un film, un evento, ed esprimere il punto di vista personale.
- Comprendere, nelle loro linee essenziali e particolari, testi scritti progressivamente più elaborati.
- Redigere brevi testi (lettere, descrizioni, messaggi, riassunti ecc.) in modo sostanzialmente corretto.
- Riutilizzare il lessico e le strutture apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse.
- Riflettere sulle strutture grammaticali, saperne esplicitare il funzionamento e applicarle in contesti diversi.

Articolazioni delle competenze in abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi scritti, orali, multimediali e le	Saper interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, quotidiano.	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi.

tecniche d'uso dei dizionari;		
Conoscere le strutture grammaticali di base della lingua, il sistema fonologico, il ritmo e l'intonazione della frase, ortografia, punteggiatura, lessico, fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di vita quotidiana	Saper produrre discorsi e testi semplici e coerenti su tematiche di interesse personale, quotidiano.	Produrre discorsi e testi scritti appropriati ai principali scopi comunicativi.
Conoscere le varietà di registro.	Saper utilizzare un repertorio lessicale semplice e adeguato per esprimere bisogni quotidiani, descrivere esperienze, narrare avvenimenti personali o relativi alla propria esperienza.	Raggiungere il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

Livello B1 C. E. F. R . (soglia o intermedio) (utente autonomo):

L'alunno è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard riguardanti argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Sa produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Obiettivi specifici del secondo biennio

- Curare l'approfondimento linguistico delle abilità ricettive e produttive
- Dare risalto all'abilità di lettura anche attraverso l'uso di materiali autentici.
- Curare l'abilità di scrittura tramite la produzione di varie tipologie di testo, stimolando la capacità di sintesi e di rielaborazione.
- Potenziare la comprensione di testi orali diversificati per difficoltà, registro, contesto.
- Sviluppare la produzione di testi orali adeguati a contesti diversi, con particolare attenzione alla fluency e ad un uso del lessico pertinente e progressivamente più ampio.
- Avviare allo studio sistematico del testo letterario o scientifico- tecnologico, avendo come fine non solo le conoscenze ma anche sviluppare l'interesse e la curiosità degli

allievi per la lettura e far loro acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza tra testo e contesto.

- Potenziare la comprensione di testi diversi con priorità per i generi e le tematiche che risultano motivanti per lo studente e per le tematiche e i linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Confrontare i testi letterari provenienti da lingue e culture diverse.
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere gli aspetti socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione orale, in relazione al contesto e all'interlocutore, conoscere le strutture morfo-sintattiche (accento, ritmo, intonazione, punteggiatura, e divisione in paragrafi), il lessico e la fraseologia idiomatica; gli aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni.	Saper interagire in modo spontaneo e appropriato nelle varie situazioni, anche professionali.	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in contesti professionali.
Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di testo, soprattutto quelle professionali, di coerenza e coesione del discorso; le strategie di comprensione globale e selettiva di testi; le tecniche d'uso del dizionario e della grammatica.	Saper comprendere e utilizzare varie tipologie testuali, anche professionali, individuando idee principali e dettagli; saper esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi: saper utilizzare il dizionario e la grammatica in autonomia.	Produrre discorsi e testi scritti appropriati ai contenuti e ai registri richiesti.
Conoscere i contenuti delle aree professionali	Saper redigere testi professionali utilizzando il lessico specifico; saper comprendere globalmente e analiticamente opere letterarie.	Produrre discorsi e testi di analisi di opere letterarie o relazioni tecnico-scientifiche.

Obiettivi specifici del quinto anno

- Saper riconoscere i molteplici rapporti tra L1 e L2 e stabilire raffronti.
- Saper trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro, e viceversa.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti di studio e di lavoro.
- Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti di discipline non linguistiche (CLIL).
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (team working) per operare in contesti di studio e di lavoro.
- Acquisire un metodo di studio sempre più autonomo.
- Esprimersi creativamente nella comunicazione linguistica.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche; conoscere la micro-lingua letteraria scientifica/tecnica</p> <p>Conoscere le strutture complesse della lingua (sequenze tempi verbali, uso dei modals, connettori logici, phrasal verbs)</p> <p>Conoscere le caratteristiche</p>	<p>Utilizzare strategie di ascolto differenti e adeguate al compito da svolgere(skimming/scanning) e tecniche di inferenza</p> <p>Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico adeguato e le strutture morfo-sintattiche complesse della lingua</p> <p>Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici e risorse differenti (cartacee e multimediali) per svolgere compiti complessi e fare ricerche</p>	<p>Comprendere messaggi orali e testi scritti di argomento anche complesso(letterario/scientifico/tecnico) non semplificati</p> <p>Saper riflettere sulle analogie e le differenze L1/L2 e operare confronti tra la cultura italiana e straniera</p> <p>Esprimersi in maniera corretta, sia all'orale che allo scritto, su argomenti letterari e di indirizzo, dimostrando discrete capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione</p> <p>Riflettere sulle proprie modalità e strategie di apprendimento, strategie di soluzione dei problemi, i propri "punti forti e punti deboli"</p>

testuali dei vari generi letterari/ relazioni tecniche/ lettere formali		Raggiungere il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere
---	--	--

LIVELLO B2 C. E. F. R. (Vantage o intermedio superiore):

L'alunno comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. Può comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza affinché l'interazione con un parlante nativo si sviluppi, senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

Competenze minime

Classe prima

Comprensione: gli alunni dovranno saper cogliere il senso generale e i particolari più significativi di un breve testo scritto o orale contenente lessico e strutture coerenti coi testi proposti nel corso dell'anno.

Produzione: gli alunni dovranno saper comunicare oralmente in modo comprensibile, pur con qualche incertezza formale, in situazioni concrete e quotidiane corrispondenti a quelle incontrate durante l'anno, e dovranno saper produrre semplici testi scritti di ambito quotidiano (descrizioni, risposte a questionari, brevi lettere, e-mails, messaggi) pur con qualche inesattezza.

Classe seconda

Comprensione e produzione orale: lo studente dovrà essere in grado di cogliere l'argomento essenziale di un discorso anche se non il significato di ogni singolo elemento; dovrà saper interagire con un parlante di L2, dando e chiedendo informazioni su argomenti familiari e personali, pur con qualche imprecisione formale.

Comprensione e produzione scritta: lo studente dovrà essere in grado da un lato di individuare il messaggio centrale di un testo e le principali informazioni esplicite, e dall'altro di rielaborare strutture e modelli linguistici proposti durante l'anno, prendere appunti e comporre, pur con qualche incertezza lessicale o strutturale, testi quali lettere informali, semplici descrizioni e sintesi.

Classe terza

Comprensione e produzione orale: l'alunno dovrà comprendere, per lo meno nelle linee essenziali, testi, a volte anche autentici, riferiti ad argomenti trattati e dovrà saper svolgere, in modo il più possibile autonomo, conversazioni in una lingua globalmente corretta ed appropriata al contesto.

Comprensione e produzione scritta: l'alunno dovrà essere in grado di comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi di varia tipologia, cogliendone le linee essenziali ed i particolari più significativi; dovrà saper produrre testi globalmente corretti, riuscendo a distinguere ed utilizzare vari registri ed a riformulare, anche in forma di riassunto, testi precedentemente affrontati.

Classe quarta

Comprensione e produzione orale: l'alunno dovrà saper interagire in L2 esprimendosi con efficacia comunicativa su vari argomenti, inclusi quelli letterari per il liceo e di indirizzo per l'Itis, pur incorrendo in qualche imprecisione, che non sia però tale da compromettere la comprensione del messaggio.

Comprensione e produzione scritta: l'alunno dovrà comprendere anche con l'ausilio del dizionario, testi di vario genere inclusi quelli di tipo letterario per il liceo e di indirizzo per l'Itis, cogliendone le intenzioni di base e le principali componenti stilistiche e tecniche. Dovrà saper produrre, con linguaggio appropriato ai vari ambiti e sostanzialmente corretto, testi di varia tipologia.

Classe quinta

Comprensione e produzione orale e scritta: l'alunno dovrà comprendere testi orali e scritti su argomenti di letteratura/ di indirizzo e dovrà sapersi esprimere in maniera sostanzialmente corretta, dimostrando sufficienti capacità di analisi, di operare collegamenti e di rielaborazione dei testi presi in esame, al fine di raggiungere l'autonomia necessaria ad affrontare agevolmente l'esame finale, e il mondo del lavoro / i successivi studi.

Strategie didattiche

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche unidirezionale)

Lezione interattiva (discussione sui libri o a tema, interrogazioni collettive)

Lezione multimediale (utilizzo di audio-video)

Lezione/applicazione (simulazione d'esame)

Lettura skimming/scanning

mappe concettuali

Brainstorming (libere associazioni riferite ad un tema specifico)

Lettura e analisi diretta dei testi

Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)

Peer to peer (educazione tra pari- gruppi d'aiuto)

Problem solving (apprendimento per scoperta, definizione collettiva)

Flipped classroom (classe capovolta)

Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)

Strumenti

Libri di testo

Testi cartacei di varia tipologia

Lavagna

Appunti e mappe concettuali

Articoli di riviste

Ricerche da varie fonti
filmati e materiali audiovisivi e multimediali
Dizionari
Fotocopie
Postazioni mobili/ pc
Laboratorio

Progetti curriculari

Proiezione di films in lingua inglese in laboratorio
Attività CLIL (classi quinte)
Sportello didattico

Progetti extra-curriculari

Corsi di preparazione per esami Ket/Pet/First Cambridge
Mini vacanza-studio in English speaking country
Viaggio delle classi quinte in una città europea
Teatro in lingua inglese
Partecipazione a gite e viaggi di istruzione finalizzati al contatto con realtà culturali legate al mondo anglofono o comunque europeo.

Progetto misto

Europe: yesterday,today,tomorrow (Inglese-Storia-Informatica-Diritto) scambi culturali
Erasmus + job shadowing

Modalità di verifica

- di tipo diagnostico (test d'ingresso)
- verifica formativa (per adeguare la programmazione in itinere)
- verifica sommativa (per valutare i risultati raggiunti)
- verifica finale (alla fine del trimestre, pentamestre, dell'anno scolastico)
- verifica di comprensione o produzione
- verifica scritta o orale
- verifica strutturata (true/false, multiple choice, matching, complete)
- verifica semi strutturata (a risposta aperta)
- verifica di produzione libera/creativa
- verifica di revisione o recupero

Griglie di valutazione

Nelle **prove scritte strutturate** ogni item ha un punteggio fisso. La somma totale viene fatta corrispondere ad un voto finale, calcolato attraverso una proporzione matematica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA SEMISTRUTTURATA

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
Correttezza Linguistica e Lessico Appropriato	L'alunno scrive frasi ben strutturate utilizzando un lessico appropriato	3
	L'alunno fa qualche errore ma l'espressione linguistica è fluida	2,5
	L'alunno si esprime in modo semplice con qualche incertezza. Gli errori grammaticali non ostacolano la comunicazione	2
	L'alunno fa sistematicamente errori grammaticali e ortografici che ostacolano la comunicazione	1,5 (1)
Contenuto	Conoscenze complete	5
	Conoscenze adeguate	4
	Conoscenze essenziali	3
	Conoscenze superficiali	2
	Conoscenze gravemente lacunose	1
Organizzazione e rielaborazione	L'alunno rielabora in modo efficace e personale il discorso che risulta coerente e coeso	2
	L'alunno organizza il discorso in maniera semplice, pur con qualche difficoltà nella rielaborazione	(1,5) 1
	L'alunno non riesce ad organizzare e rielaborare il discorso in modo efficace	0,5

TOTALE _____

Fuori griglia: risposta non data o non pertinente p.0.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
Correttezza	Non fa errori grammaticali né ortografici	3

grammaticale sintattica e ortografica	Fa qualche errore ma l'espressione linguistica è fluida	2.5
	Fa pochi errori grammaticali o di ortografia che non ostacolano la comunicazione	<u>2</u>
	Fa sistematicamente errori grammaticali e ortografici che ostacolano la comunicazione	1.5
	L'elaborato presenta frasi incomplete e non di senso compiuto	1
Contenuto e appropriatezza lessicale	Scrive frasi ben strutturate utilizzando un lessico appropriato; il registro è adatto alla funzione; la conoscenza degli argomenti è completa	4
	Si esprime in modo chiaro con frasi compiute coerenti e coese; buona la conoscenza di tutti gli argomenti	3
	Si esprime con lessico e sintassi adeguate, le conoscenze sono essenziali	2.5
	Si esprime in modo semplice con qualche incertezza nei contenuti	<u>2</u>
	Esprime conoscenze limitate, il lessico e la sintassi sono limitate	1.5
	Utilizza un lessico inadeguato ed esprime concetti confusi	1
Originalità e rielaborazione	Efficaci e complete	3
	essenziali	<u>2</u>
	parziali	1
	superficiali e/o limitate	0.5

TOTALE _____

Fuori griglia: prova non svolta o non pertinente p.2

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
-------------	------------	-------

Conoscenza dell'argomento	Completa	5
	Adeguate con qualche imprecisione	4
	Corretta ed essenziale	3
	Parzialmente corretta	2
	Lacunosa e limitata	1
Capacità espressiva	Linguaggio fluido ed appropriato	3
	Linguaggio scorrevole e corretto	2,5
	Linguaggio semplice	2
	Linguaggio parzialmente corretto	1,5
	Linguaggio confuso e frammentario	1
	Linguaggio scorretto	0,5
Capacità di analisi e sintesi	Efficaci e complete	2
	Adeguate	1,5
	Essenziali	1
	Superficiali	0,5

TOTALE _____

Fuori griglia: rifiuto di sottoporsi al test: voto 2

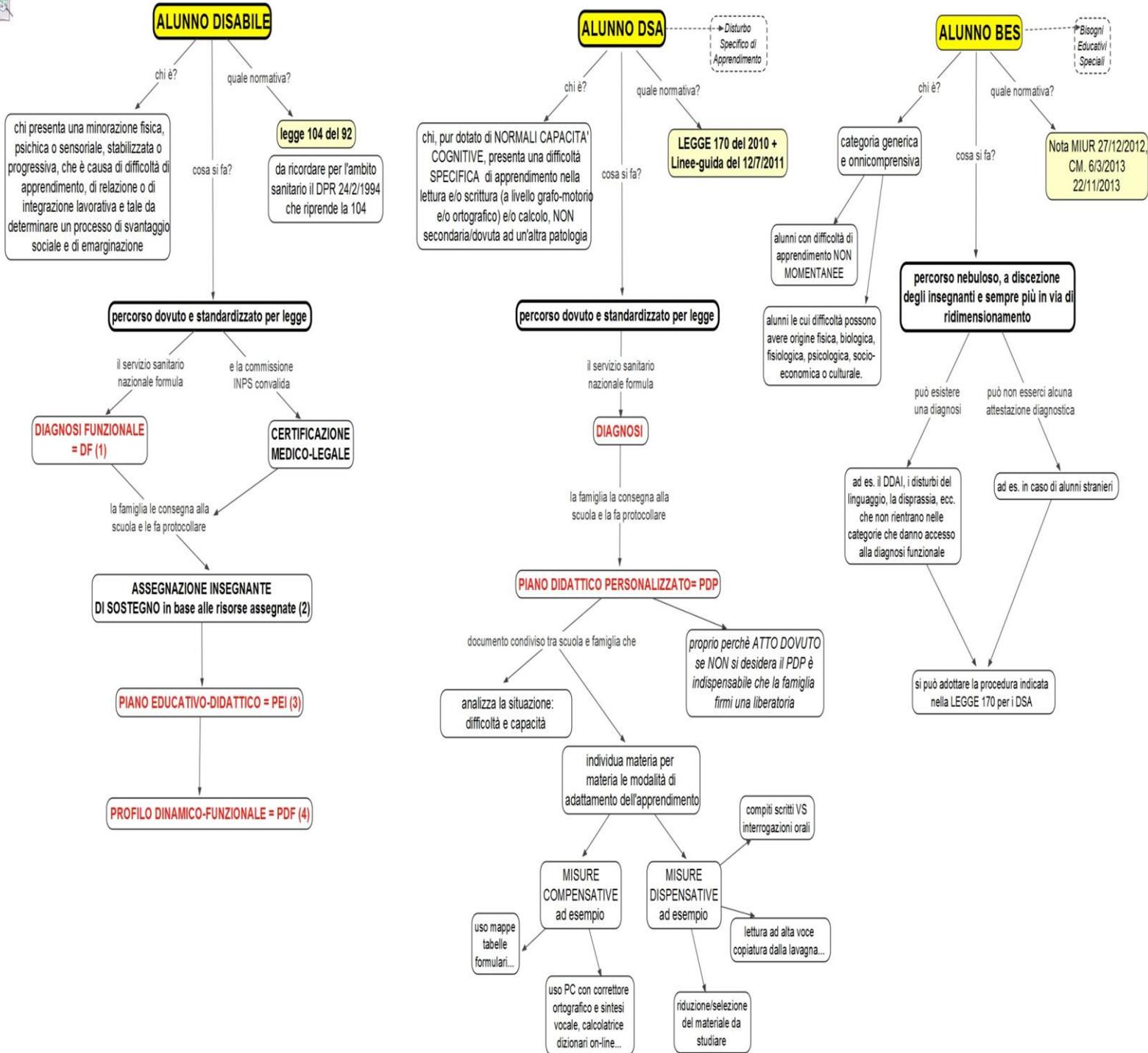
Criteria di valutazione

(Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'istituto)

Si terrà conto di:

- livello individuale di acquisizione di conoscenze
- livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- interesse
- impegno
- partecipazione
- frequenza
- metodo di studio acquisito
- utilizzo del linguaggio specifico appropriato al contesto
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione
- capacità di discutere e approfondire gli argomenti

Per gli alunni con disabilità, disturbi di apprendimento, con PEI o PDP vengono adottate le strategie elaborate dal Gruppo di sostegno.



1) indicazione molto sintetica di COME FUNZIONA la persona nei seguenti ambiti: affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, cognitivo, degli apprendimenti, sensoriale, dell'autonomia personale e sociale; va compilata dal personale sanitario che segue la persona

2) NON in base alle risorse richieste dalle scuole sulla base della valutazione delle situazioni perché queste NON vengono in nessun modo tenute in considerazione;

3) nel pei, che DOVREBBE ESSERE COMPILATO IN EQUIPE, si analizza l'alunno prevalentemente in situazione scolastica e si fissa il percorso formativo (educativo e didattico) dell'alunno con disabilità, garantendo un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità.

4) il pdf, anch'esso DOVREBBE ESSERE COMPILATO IN EQUIPE, ha lo scopo di condividere e analizzare con l'intera équipe le potenzialità presenti nell'alunno con disabilità e le possibilità di sviluppo futuro in termini di funzionalità

VADEMECUM DA UTILIZZARE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA

Gli alunni diversamente abili seguiranno un Piano Educativo Individualizzato che verrà redatto, dopo un periodo di osservazione, dall'insegnante di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari.

Il PEI potrà essere:

- Per obiettivi minimi qualora le capacità cognitive ed il livello di partenza dell'alunno siano tali da consentirgli l'interiorizzare dei contenuti previsti all'interno delle programmazioni di classe; in questo caso verranno concordati (dall'insegnante di sostegno e della disciplina) gli obiettivi che il ragazzo dovrà necessariamente raggiungere per ottenere una valutazione positiva e le modalità con le quali proporre e semplificare gli argomenti oggetto di studio.
- Differenziato nel caso in cui il livello cognitivo dell'alunno non consenta il raggiungimento degli obiettivi fondamentali; solo sulla base di queste premesse, si procederà ad una programmazione differenziata che, laddove opportuno, dovrà trattare gli stessi argomenti previsti dalle programmazioni di classe ma in maniera estremamente semplificata (al fine di farlo sentire come gli altri), oppure, qualora ciò non sia possibile per la complessità degli argomenti trattati, si procederà alla previsione di obiettivi completamente staccati dalla programmazione di classe ma indispensabili per l'acquisizione di abilità che lo rendano, in futuro, il più possibile autonomo nella vita di tutti i giorni.

E' di fondamentale importanza ponderare bene la possibilità di ricorrere all'uno o all'altro tipo di PEI in quanto, nel primo caso, lo studente consegnerà il diploma relativo al corso di studi seguito, nel secondo caso otterrà semplicemente un attestato di crediti formativi certificante le conoscenze, competenze ed abilità acquisite durante l'intero percorso di studi.

ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI E SVANTAGGIO SOCIO CULTURALE

Per tali alunni, non è più previsto l'affiancamento dell'insegnante di sostegno, di conseguenza è l'intero CDC che se ne fa carico. Infatti, in presenza di apposite certificazioni attestanti determinate problematiche, oppure qualora il CDC rilevi difficoltà particolari, in accordo con i genitori, si procederà alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato.

Nel caso in cui si ricorrerà ad un PEI o ad un PDP le verifiche (preferibilmente strutturate con quesiti a risposta multipla, vero/falso) dovranno essere redatte tenendo conto del livello di partenza dell'alunno, degli obiettivi e delle misure compensative/dispensative previste all'interno delle succitate programmazioni. Risulta altrettanto opportuno sottoporre gli alunni con BES alla stessa tipologia di verifica scritta proposta per il resto della classe evitando le parti più complesse.

ERRORI DA EVITARE NELLA VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BES

- Non dare eccessiva importanza agli errori formali che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione di contenuti disciplinari.
- Non proporre compiti superiori alle effettive capacità dell'alunno.
- Non rilevare errori durante la prestazione valutativa.

ASPETTI DA FAVORIRE DURANTE LA FASE VALUTATIVA

- Considerare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina.
- Valutare il rapporto tra sforzo richiesto e risultato ottenuto.
- Accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento completo a fine ciclo permettendogli di ripetere la stessa verifica quando si sente di aver superato gli ostacoli iniziali.
- Nel commento ad una verifica, evidenziare sempre prima gli aspetti positivi e poi quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero a fine modulo di apprendimento.
- Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto (es. segnare in modo diverso gli errori legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale).
- Consentire sempre l'utilizzo delle misure compensative e dispersive previste nel PDP.

GRIGLIADI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI COND.S.A.**GRIGLIADI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA
PER ALUNNI CON PDP E PEI CON OBIETTIVI MINIMI**

OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione del testo	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza e padronanza delle strutture Noziofunzionali	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5

Valutazione: /10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI AREA UMANISTICA
PER ALUNNI CON PDP E PEI CON OBIETTIVI MINIMI**

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NONSIVALUTA	Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità(lessico limitatomacorretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni/contenuti comprensione del testo/capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanzadi coerenza collegamentotraleparti	0
		scarsacoerenzae frammentarietà	0,5 - 1
		sufficientecoerenza e organicità	1,5 - 2
		discretacoerenzae organicità	2,5
		apprezzabilecoerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmenteadeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	nonsignificativa	0
		parzialmentesignificativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (in lettere)	/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE
PER ALUNNI CON PDP E PEI CON OBIETTIVI MINIMI**

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.D.P.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Ampie e approfondite consicura padronanza degli argomenti.</p> <p>Applica con sicurezza ai contenuti le procedure acquisite, trasferendogli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia, con sicurezza a ruolo propositivo</p>	<p style="text-align: center;">10</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Ampie e consolidate</p> <p>Applica con sicurezza ai contenuti le procedure acquisite trasferendogli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia, con sicurezza a ruolo propositivo</p>	<p style="text-align: center;">9</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Consolidate</p> <p>Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.</p>	<p>In autonomia</p>	<p style="text-align: center;">8</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Parzialmente consolidate</p> <p>Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curricolari.</p> <p>E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.</p>	<p>Parzialmente guidato</p>	<p style="text-align: center;">7</p>

Conoscenze	Essenziali	Parzialmento guidato e collaborativo	6
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti supportato dagli insegnanti curricolari		
Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con l'aiuto degli insegnanti curricolari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche guidato.		
Conoscenze	Superficiali	Parzialmente guidato, collaborativo	5
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se guidato dagli insegnanti curricolari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curricolari.		
Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato e poco collaborativo	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Conoscenze	Non evidenziate	Mancata produzione e poco collaborativo	3
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving. Collaborazione scarsa o nulla con gli insegnanti curricolari.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze e collabora poco con gli insegnanti curricolari.		
Conoscenze	Non valutabili	Mancata produzione, non collaborativo e/o oppositivo	2
Abilità	Non valutabili		
Competenze	Non valutabili		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PEI DIFFERENZIATI

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO /10
Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo Ha svolto parzialmente la consegna mostrandosi svogliato ed insofferente	4
Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente Non ha portato a termine la consegna in autonomia Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua	5
Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante Ha partecipato attivamente Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti	7
Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti	8
Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti	9
Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti ed ha approfondito il lavoro proposto	10

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata.

Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue reali capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati (ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal CdC .

. La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

- provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;
- strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);
- alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario.

Per altre, come per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame.

In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici

adottati durante il percorso scolastico. Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti: • **Entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà.** • Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.

- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma. Compenso dovuto dello scritto con la prova orale. Per quanto attiene alle lingue straniere il nostro istituto valorizza ogni modalità attraverso le quali lo studente può esprimere al meglio le sue competenze, pertanto le prove scritte sono progettate, presentate e **valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al D.S.A.**

Si possono dispensare gli studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera, sia in corso d'anno sia in sede d'esame, nel caso di:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie;
- richiesta esplicita della famiglia di dispensa dalle prove scritte;
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica; (nel caso di esonero permanente della lingue straniera, l'alunno non conseguirà il titolo di studio ma otterrà il rilascio dell'attestazione di indirizzo.)
- l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato.

Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.